

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (SCUOLA MEDIA)

ISTITUTO PARITARIO "Cuore Immacolato Di Maria"

Via Martiri d'Otranto n. 27/A

73100 LECCE

Tel./Fax 0832 307500/301121

e-mail: scic.lecce@libero.it - cuoreimmacolatolecce@fismlecce.org

e-mail pec: scic.lecce@pec.it

www.cuoreimmacolatodimaria.net



Beata Antonia Maria Verna

Fondatrice della Congregazione
"Suore di Carità dell'Immacolata Concezione di Ivrea"

"La mente non ha bisogno,
come un vaso,
di essere riempita,
ma piuttosto,
come legna,
di una scintilla
che l'accenda e vi infonda
l'impulso della ricerca
e un amore ardente per la verità."
(Plutarco)

INDICE

• PRESENTAZIONE	pag.	4
• OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO	"	5
• IL NOSTRO ISTITUTO SI PROPONE DI	"	8
• PROGRAMMAZIONE	"	9
• ATTIVITA' CURRICULARI	"	11
• MODELLO ORGANIZZATIVO	"	11
• PROGETTI POMERIDIANI	"	12
• VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	"	13
• SPAZI DI LAVORO E LORO UTILIZZO	"	14
• PARTECIPAZIONE DEI GENITORI	"	15
• VALUTAZIONE	"	16
• MODALITA' D'ISCRIZIONE	"	17
• SERVIZI AMMINISTRATIVI	"	17

PRESENTAZIONE

La nostra Scuola e il territorio

Nell'Istituto "Cuore Immacolato di Maria" operano le Suore dell'Immacolata Concezione dette di Ivrea. La loro presenza nel Salento risale al 1868, a Lecce al 1880, presso l'Asilo Saraceno.

Nel mese di ottobre del 1964, alcune Suore si staccano dalla scuola Materna del Saraceno e danno vita alla realtà scolastica, che, oggi, comprende la Scuola dell'Infanzia con annessa la Sezione "Primavera", la Scuola Primaria e la **Scuola Secondaria di 1° Grado**.

L'istituto comprensivo "Cuore Immacolato di Maria", situato nel quartiere "Ferrovia", in Via Martiri d'Otranto n. 27/A, accoglie un'utenza proveniente anche da altre zone della città e da alcuni paesi della provincia di Lecce.

L'aspetto socio-economico e culturale in questo quartiere, geograficamente semiperiferico, si presenta di livello medio.

La chiesa parrocchiale di Santa Maria dell' Idria costituisce il punto di riferimento per la formazione catechistica e spirituale; anche l'Istituto dispone di una grande cappella adatta ad ogni esigenza liturgica.

Facilmente raggiungibili a piedi sono varie realtà culturali, quali: l'Archivio di Stato, il Museo provinciale "Sigismondo Castromediano" con annessa Biblioteca, la Camera di Commercio, il Catasto, l'Ateneo Universitario, il centro storico con le numerose chiese barocche e le botteghe artigiane.

Da segnalare la presenza, nelle vicinanze, della stazione ferroviaria che agevola i collegamenti con i paesi limitrofi.

La Scuola Secondaria di 1° Grado "Cuore Immacolato di Maria" è una Scuola cattolica libera, aperta a tutti, ragazzi e ragazze, e ispirata ai valori del Vangelo; è diretta da Religiose educatrici, con le quali collaborano i docenti laici che condividono le medesime finalità formative e didattiche; si propone alle famiglie come luogo di formazione umana e culturale, attenta alle esigenze e alle situazioni individuali, in uno spirito di collaborazione; si cerca in questo modo di realizzare una comunità educante che pone al centro del proprio Progetto Educativo il ragazzo, nella sua realtà integrale.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

In sintonia con le Indicazioni Nazionali del Curricolo 2012 nella Scuola Secondaria di 1° Grado (Decreto Ministeriale 254/2012),

la nostra Scuola è

Scuola dell'educazione integrale della persona: rinnova il proposito di promuovere processi formativi in quanto si preoccupa di adoperare il sapere (le conoscenze) e il fare (abilità) che è tenuta ad insegnare come occasioni per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni (etiche, religiose, sociali, intellettuali, affettive, operative, creative ecc...) e per consentire loro di agire in maniera matura e responsabile.

Scuola che colloca nel mondo: aiuta lo studente ad acquisire una immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale...

Scuola orientativa: mira all'orientamento di ciascuno, favorisce l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, lo mette nelle condizioni di definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri...

Scuola dell'identità: assolve il compito di accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescenza.

Scuola della motivazione e del significato: è impegnata a radicare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno, utilizzando le modalità più motivanti e ricche di senso, perché egli possa esercitarle, sia individualmente, sia insieme agli altri, sia dinanzi agli altri.

Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi: legge i bisogni e i disagi dei preadolescenti ed interviene prima che si trasformino in malesseri conclamati.

Scuola dell'inclusione: punta a leggere la realtà dell'aula, complessa quanto la nostra società, nell'ottica di saper interpretare le aree di svantaggio scolastico, non come un peso ma come una risorsa.

Scuola della cittadinanza e costituzione: è volta a formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di una collettività più ampia e composita, nazionale prima, europea poi.

Scuola della competenza digitale: favorisce, insieme alle altre agenzie informative, l'utilizzo delle tecnologie, con dimestichezza e spirito critico, per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.

Scuola della relazione educativa: è chiamata a considerare in maniera adeguata l'importanza delle relazioni educative interpersonali che si sviluppano nei gruppi, nella classe e nella scuola, e ciò soprattutto in presenza di ragazzi in situazione di handicap. E' attenta alla persona, valorizza, senza mai omologare o peggio deprimere, rispetta gli stili individuali di apprendimento, incoraggia e orienta.

La nostra Scuola persegue

i seguenti obiettivi generali per costruire il **Profilo educativo, culturale e professionale** che rappresenta ciò che un ragazzo di 14 anni dovrebbe sapere e fare per essere l'uomo e il cittadino che è giusto attendersi da lui al termine del primo ciclo di istruzione.

Il traguardo può ritenersi raggiunto se le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative (il fare) sono diventate competenze personali di ciascuno. Un ragazzo è riconosciuto competente quando, facendo ricorso a tutte le capacità di cui dispone, utilizza le conoscenze e le abilità apprese per

- esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri;
- interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda, e influenzarlo positivamente;
- risolvere i problemi che di volta in volta incontra;
- riflettere su se stesso e gestire il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre;
- comprendere, per il loro valore, la complessità dei sistemi simbolici e culturali;
- maturare il senso del bello;
- conferire senso alla vita.

Dopo aver frequentato la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di istruzione i ragazzi sono nella condizione di:

- riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale, consapevoli (in proporzione all'età) della loro interdipendenza e integrazione nell'unità che ne costituisce il fondamento;
- abituarsi a riflettere, con spirito critico, sia sulle affermazioni in genere, sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione, sulla base delle esperienze vissute;
- distinguere il diverso grado di complessità che caratterizza la società attuale;
- concepire liberamente progetti di vario ordine dall'esistenziale al tecnico che li riguardino, e tentare di attuarli, nei limiti del possibile, con la consapevolezza dell'inevitabile scarto tra concezione ed attuazione, tra risultati sperati e risultati ottenuti;
- avere gli strumenti di giudizio sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali degli altri, alla luce di parametri derivati dai grandi valori etici, morali e spirituali che ispirano la convivenza civile;
- essere in grado di orientarsi nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili, sulla base dell'esperienza personale;
- essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore, con un atteggiamento volto alla accoglienza, all'integrazione e all'inclusione;
- avere consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie capacità e riuscire, sulla base di esse, a immaginare e progettare il proprio futuro, predisponendosi a gettarne le basi con appropriate assunzioni di responsabilità;

- saper spendere le competenze digitali, acquisite nel corso degli studi, per orientarsi nel variegato campo dell'informazione, per valutare l'attendibilità delle fonti e sperimentare nuove ipotesi di ricerca;
- porsi le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, sul destino di ogni realtà, nel tentativo di trovare un senso che dia loro unità e giustificazione, consapevoli tuttavia dei propri limiti di fronte alla complessità e all'ampiezza dei problemi sollevati.

Al termine della Scuola Secondaria di 1° Grado, si indicano i traguardi delle competenze raggiunti:

	COMPETENZA	LIVELLO BASE (6)	LIVELLO INTERMEDIO (7/8)	LIVELLO AVANZATO (9/10)	LIVELLO	VOTO
<u>COSTRUZIONE DEL SE'</u>	IMPARARE AD IMPARARE	Comprende informazioni principali da diverse fonti. Utilizza le conoscenze acquisite ed applica strategie d'apprendimento, semplici e consolidate.	Individua gli scopi di un compito e desume le informazioni principali e secondarie da fonti diverse. Conosce ed applica efficaci strategie operative in contesti di apprendimento.	Decodifica con immediatezza informazioni esplicite ed implicite da varie tipologie di fonti. Organizza ed utilizza conoscenze, procedure e strategie utili all'apprendimento, in maniera autonoma e creativa.		
	PROGETTARE	Comprende ed applica procedure operative seguendo schemi di riferimento. Regola le proprie azioni in base ad evidenti conseguenze e risultati.	Organizza le proprie azioni utilizzando risorse in funzione dell'iter progettuale, ne verifica la corrispondenza rispetto ai risultati ottenuti.	Orienta ed organizza autonomamente azioni e risorse, pianificando l'iter progettuale di cui valuta e regola i prodotti e i processi.		
<u>RELAZIONE CON GLI ALTRI</u>	COMUNICARE (fruizione)	Riconosce gli elementi costitutivi dei diversi codici comunicativi e ne individua il significato globale.	Confronta le informazioni acquisite, le rielabora ed esprime giudizi.	Interpreta in modo critico le informazioni, organizzandole e utilizzandole in funzione dello scopo stabilito.		
	COMUNICARE (produzione)	Individua le finalità di semplici tipologie testuali ed esprime e condivide idee ed opinioni legate al proprio vissuto.	Utilizza le conoscenze acquisite per organizzare e produrre testi coerenti e coesi. Fornisce contributi ed è disponibile allo scambio di idee.	Riconosce l'efficacia comunicativa ed arricchisce le conoscenze con spunti personali, esprimendo le proprie idee in modo costruttivo.		
	COLLABORARE E PARTECIPARE	Accetta le idee degli altri e i ruoli stabili. E' consapevole delle proprie capacità.	E' disponibile al confronto. Svolge gli incarichi e i compiti stabiliti in un positivo scambio comunicativo.	Partecipa e si confronta in modo costruttivo accettando considerazioni critiche utili alla propria crescita personale.		
	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Agisce secondo regole stabilite portando a termine gli impegni. Opera in contesti noti, tenendo conto di elementi di forza e debolezza. Collabora in modo essenziale.	Agisce e si organizza con capacità di autocontrollo. Svolge autonomamente gli impegni. Opera efficacemente in contesti diversi. Collabora con interventi significativi.	Agisce in vari contesti padroneggiando procedure e strumenti. Assume responsabilmente impegni, valorizzando i propri punti di forza. Collabora con contributi personali.		
<u>RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</u>	RISOLVERE PROBLEMI	Osserva e riconosce i dati evidenti di una situazione problematica ed applica percorsi risolutivi noti.	Rileva e stabilisce relazioni tra dati problematici, applica corrette procedure risolutive e ne verifica l'efficacia.	Rileva, comprende e stabilisce efficaci relazioni tra dati, analizzandone la problematicità, intuisce e compie percorsi risolutivi, anche alternativi, valutandone la validità.		
	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Effettua collegamenti cogliendo analogie e differenze, evidenti rapporti logico-causali nelle situazioni concrete e note.	Individua collegamenti e relazioni tra fatti, fenomeni e conoscenze, riconoscendo analogie e differenze, relazioni logico causali, nelle esperienze vissute e in situazioni di apprendimento.	Individua e rappresenta autonomamente relazioni e collegamenti tra fatti, fenomeni e conoscenze, riutilizzandoli in diversi contesti, in modo funzionale all'apprendimento.		
	ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Comprende elementi fondamentali, evidenti analogie e differenze. Espone in modo essenziale con linguaggio semplice. Interviene considerando diversi punti di vista.	Decodifica autonomamente le informazioni individuandone analogie e differenze. Espone con completezza e terminologia specifica. Interviene con pertinenza e punti di vista propri.	Analizza le informazioni ed opera confronti. Espone in modo completo ed organico, con linguaggio articolato e specifico. Arricchisce lo scambio comunicativo e padroneggia fasi e procedure.		

IL NOSTRO ISTITUTO SI PROPONE DI ...

- **Accogliere** ogni ragazzo/a
- **Promuovere** una dimensione dinamica dell'apprendimento
- **Realizzare** la continuità tra i diversi ordini di scuola
- **Offrire** opportunità per la collaborazione con gli altri
- **Motivare** alla conoscenza
- **Favorire** atteggiamenti positivi verso le differenze
- **Educare** ai valori che determinano la convivenza civile
- **Educare** alla rappresentanza democratica e alla partecipazione, alla vita pubblica e alla cittadinanza attiva tramite l'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi
- **Promuovere** l'autonomia personale
- **Orientare** verso scelte consapevoli.

PROGRAMMAZIONE

I docenti organizzano la programmazione didattica nel rispetto della specificità della Scuola Secondaria di I grado fondando la loro azione educativa sull'osservazione e l'analisi dei bisogni emersi.

La costruzione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente e la strutturazione dei progetti ad esso relativi utilizzano **obiettivi formativi e obiettivi specifici di apprendimento** che si diramano nelle diverse discipline (**saperi**) e nelle diverse educazioni (**valori**).

L'aspetto del sapere e quello dei valori si uniscono per garantire il conseguimento di obiettivi irrinunciabili alla crescita consapevole dell'individuo e al raggiungimento delle competenze personali.

Gli obiettivi formativi hanno lo scopo di

promuovere

- lo sviluppo della personalità in tutte le direzioni (etiche, sociali, religiose, intellettive, creative, operative...)

favorire

- la progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto col mondo esterno
- la graduale acquisizione di un'immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale
- lo sviluppo della socialità intesa come partecipazione alla vita di gruppo
- la conquista di capacità logiche, scientifiche, artistiche, operative
- la conquista della propria identità di fronte al contesto sociale al fine di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro
- la convivenza democratica, intesa come interiorizzazione dei principi e dei valori morali in grado di ispirare atteggiamenti di apertura, accettazione, interazione costruttiva con gli altri
- l'acquisizione di un livello culturale adeguato alle potenzialità di ognuno

perseguire

- il raggiungimento di una preparazione di base e porre le premesse per il proseguimento del percorso formativo.

Gli obiettivi di apprendimento hanno lo scopo di

fornire

- una competenza espressiva e comunicativa
- un conseguimento di autonomia d'azione
- una capacità di orientarsi nella realtà sociale e nel proseguimento degli studi

dare continuità ai contenuti, attraverso

- coerenza tra i diversi approcci disciplinari all'interno dello stesso corso di studio
- coerenza e congruenza degli approcci disciplinari.

L'attenzione della Scuola verso questi aspetti permette ai singoli allievi il raggiungimento di una piena consapevolezza di sé e del mondo che li circonda, perché capaci di scoprire interessi e motivazioni, di sviluppare e potenziare abilità, di ampliare le conoscenze, di acquisire un metodo di lavoro autonomo e produttivo, di affrontare situazioni nuove e di esprimere giudizi.

L'insieme della progettazione di uno o più obiettivi formativi, nonché delle attività, dei metodi, delle soluzioni organizzative e delle modalità di verifica necessarie per trasformarle in reali competenze degli allievi, va a costituire le Unità di Apprendimento, individuali o di gruppo, disciplinari o interdisciplinari.

Gli strumenti che permettono di tradurre la programmazione in attività ed esperienze sono di vario tipo, quali:

- materiale didattico-disciplinare
- strumentazione audiovisiva
- apparecchiature informatiche
- attrezzature sportive
- attrezzature scientifiche
- materiale per attività artistiche, espressive , musicali.

ATTIVITA' CURRICULARI

Il monte ore settimanale di ogni disciplina risulta dalla tabella seguente:

DISCIPLINE	ORARIO
ITALIANO	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	1
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
LINGUA INGLESE	3
LINGUA SPAGNOLA	2
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	2
RELIGIONE	1

MODELLO ORGANIZZATIVO

L'orario annuale obbligatorio delle lezioni nella Scuola Secondaria di I grado è di complessive 990 ore, corrispondente a 29 ore settimanali, più 33 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita agli insegnamenti di materie letterarie (D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009).

Si propone tale modello unico, strutturato su 6 mattine.

PROGETTI POMERIDIANI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. Corsi di LINGUA INGLESE

Finalità: Preparare gli alunni per sostenere gli Esami TRINITY COLLEGE LONDON, che sono strutturati in diversi livelli: dall'elementare all'avanzato

Monte ore: 16 (per ciascun corso)

Giorni: Martedì (2° livello) e Giovedì (3° e 4° livello)
dalle ore 14,00 alle ore 15,00 (pausa pranzo ore 13,30 - 14,00)

Periodo: Novembre 2015 - Aprile 2016

Esame a fine corso

2. Corso di LINGUA SPAGNOLA

Finalità: Preparare gli alunni per sostenere gli Esami DELE (nivel A1 escolar)

Monte ore: 18

Giorni: Lunedì dalle ore 14,00 alle ore 15,00 (pausa pranzo ore 13,30 - 14,00)

Periodo: Novembre 2015 - Maggio 2016

Esame a fine corso

3. COMPUTER GRAFICA (1° Corso base)

Finalità: Promuovere la creatività attraverso i mezzi informatici

Monte ore: 8

Giorno: Venerdì dalle ore 14,00 alle ore 15,00 (pausa pranzo ore 13,30 - 14,00)

Periodo: Gennaio - Marzo 2016

4. COMPUTER GRAFICA (2° Corso base)

Finalità: Promuovere la creatività attraverso i mezzi informatici

Monte ore: 8

Giorno: Giovedì dalle ore 14,00 alle ore 15,00 (pausa pranzo ore 13,30 - 14,00)

Periodo: Marzo - Maggio 2016

5. Corso di SCACCHI (Corso base)

Finalità: Imparare le regole del gioco sviluppando la fantasia, la disciplina e la capacità di analisi e di concentrazione.

Monte ore: 12

Giorni: Mercoledì dalle ore 14,00 alle ore 15,00 (pausa pranzo ore 13,30 - 14,00)

Periodo: Febbraio - Maggio 2016

Torneo a fine corso

6. Corso di SCACCHI (Corso avanzato)

Finalità: Imparare le regole del gioco sviluppando la fantasia, la disciplina e la capacità di analisi e di concentrazione.

Monte ore: 8

Giorno: Mercoledì dalle ore 14,00 alle ore 15,00 (pausa pranzo ore 13,30 - 14,00)

Periodo: Marzo - Maggio 2016

Torneo a fine corso

7. Corso di LINGUA GRECA

Finalità: Un primo approccio alla lingua greca.

Monte ore: 10

Giorno: Venerdì dalle ore 14,00 alle ore 15,00 (pausa pranzo ore 13,30 - 14,00)

Periodo: Marzo - Maggio 2016

Inoltre vengono effettuati i seguenti corsi di potenziamento:

- **Corso di MATEMATICA per gli alunni che partecipano ai Giochi Matematici del Mediterraneo 2016**
Finalità: a) Valorizzare le cosiddette "eccellenze"
b) Elevare le conoscenze e le competenze matematiche degli studenti

- **Corso di SCIENZE per gli alunni che partecipano ai Giochi delle Scienze Sperimentali 2016**
Finalità: a) Valorizzare le cosiddette "eccellenze"
b) Elevare le conoscenze e le competenze scientifiche degli studenti

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il Collegio dei Docenti propone una serie di visite guidate a luoghi di interesse storico, artistico e/o ambientale da svolgersi nell'arco dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda il viaggio d'istruzione, il Collegio dei Docenti, con il benestare dei Rappresentanti dei Genitori, propone una gita di quattro giorni da effettuarsi alla fine dell'anno scolastico.

SPAZI DI LAVORO E LORO UTILIZZO

L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi e una disponibilità dei luoghi, tale a facilitare approcci operativi alla conoscenza e alla possibilità di ancorare, quindi, nuovi contenuti. Pertanto, all'inizio dell'anno scolastico, i Docenti organizzano il quadro orario per ottimizzare l'utilizzo delle strutture stabilendo dei criteri alla luce delle esperienze maturate e compatibilmente alle classi e all'orario dei docenti.

- **Cappella**
- **Tre aule per attività ordinarie**
- **Due laboratori di informatica**
- **Laboratorio multimediale (LIM)**
- **Laboratorio video**
- **Laboratorio musicale**
- **Laboratorio scientifico**
- **Biblioteca**
- **Salone polifunzionale**
- **Sala mensa**
- **Palestra**
- **Area giardino attrezzata**
- **Sale pluriuso**

Nelle aule avviene la quotidiana attività didattica svolta dai docenti e dai ragazzi.

- Nei laboratori, a turno, le classi o gruppi di alunni svolgono attività di approfondimento o di ampliamento dell'offerta formativa.
- La palestra è utilizzata da tutte le classi secondo un quadro orario definito ad inizio di anno.
- Il salone polifunzionale è utilizzato dalle classi e/o da gruppi per attività di drammatizzazione, per assemblee con i genitori o incontri formativi per ragazzi e genitori.
- La sala mensa è utilizzata da tutti i ragazzi delle diverse classi che usufruiscono del pranzo per partecipare ai progetti dell'arricchimento dell'offerta formativa o del doposcuola.

PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO DEI GENITORI

La partecipazione dei genitori alla vita scolastica dei figli è fondamentale in quanto presuppone la condivisione di obiettivi e intenti educativi e la collaborazione tra famiglia e scuola.

I genitori degli allievi vengono ricevuti dagli insegnanti nelle date prefissate dal Collegio dei Docenti e comunicate alle famiglie con il necessario anticipo, per colloqui individuali o assemblee di classe.

Su richieste, precise e motivate, dei genitori vengono concessi colloqui individuali anche nelle ore a disposizione nell'orario antimeridiano.

Gli incontri con le famiglie costituiscono un momento peculiare di conoscenza dell'alunno, dell'ambito sociale e culturale in cui è inserito, e favoriscono la possibilità di uno scambio di informazioni sul processo di apprendimento dell'alunno stesso.

Nel corso dell'anno i genitori possono incontrare gli insegnanti in diverse occasioni:

Negli incontri individuali per:

- comunicazioni varie
- colloqui personali a metà del I e del II quadrimestre
- consegna del Documento di valutazione a fine dei due quadrimestri
- colloqui urgenti a richiesta sia degli insegnanti che dei genitori.

Nelle assemblee di classe

- ad inizio anno scolastico per la presentazione della programmazione di classe, dei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'elezione dei rappresentanti di classe
- su richiesta sia degli insegnanti che dei genitori.

La scansione e la durata di tali incontri vengono definite dal Collegio dei Docenti in attuazione delle norme vigenti.

I Rappresentanti di Classe

- sono eletti, all'inizio di ogni anno scolastico, dai genitori degli alunni appartenenti alla stessa classe.
- partecipano ai consigli di classe portando le proposte emerse dai genitori che propongono e sostengono iniziative e attività volte a favorire la socializzazione e il senso di appartenenza quali: feste, manifestazioni, uscite didattiche e altro
- si fanno inoltre portavoce dei bisogni e delle problematiche in modo da contribuire, propositivamente, alle scelte della Scuola.

I Rappresentanti del Consiglio d'Istituto

- sono eletti dai genitori in base ad una lista di candidature da presentare in segreteria entro i termini fissati per legge.
- le elezioni avvengono solitamente ogni tre anni, salvo proroghe delle cariche, stabilite a livello ministeriale.

VALUTAZIONE

La nostra scuola punta la sua azione didattica a richiamare, esplorare e problematizzare, affinché l'alunno, in quest'ottica, dia senso a quello che va imparando. Ogni attività didattica ed ogni progetto sono soggetti a verifiche sia in itinere (durante il percorso), verifiche formative, che finali, verifiche sommative, allo scopo di valutarne l'efficacia per precedere, accompagnare e seguire i percorsi curricolari.

La qualità dei risultati costituirà un indicatore per la regolazione della programmazione stessa e per l'organizzazione di adeguati interventi educativi, quali percorsi personalizzati (D.M. n. 8 del 27/12/2012), iniziative di sostegno, recupero e potenziamento.

L'offerta formativa infatti tiene conto delle esigenze e delle richieste che, in modo esplicito o in modo implicito, provengono dal territorio.

Valutazione degli allievi

I docenti dei diversi insegnamenti elaborano la valutazione periodica e annuale del percorso effettuato dagli alunni, sulla base delle osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento, dei comportamenti e dei risultati delle verifiche e fa riferimento a obiettivi cognitivi ed educativi programmati quali:

- l'alfabetizzazione culturale (sapere)
- la produzione espressiva e l'operatività (saper fare)
- l'autonomia personale (saper essere)
- la partecipazione alla convivenza democratica
- la continuità, l'impegno, gli interessi.

Le informazioni che riguardano il processo formativo degli alunni vengono analizzate dal team docente nei Consigli di classe. I risultati delle verifiche effettuate nelle diverse discipline vengono comunicati mediante l'apposito libretto e possono essere discussi con i genitori nei colloqui, a richiesta del genitore o dell'insegnante.

Sulla base degli esiti della valutazione periodica, i docenti della classe propongono gli interventi educativi e didattici ritenuti necessari al recupero e allo sviluppo degli apprendimenti.

Al termine di ogni quadrimestre, i risultati sono formalizzati nel Documento di valutazione, seguendo la scala dei valori definita dal Ministero della Pubblica Istruzione e comunicati alle famiglie.

MODALITA' DI ISCRIZIONE

I genitori degli alunni, che si iscrivono al primo anno della Scuola Secondaria di I grado, prima delle iscrizioni, incontrano in una assemblea la Coordinatrice Didattica per la presentazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Le iscrizioni si raccolgono, nei mesi di Gennaio e Febbraio di ogni anno, presso la segreteria dell'Istituto. I moduli per l'iscrizione sono distribuiti al termine dell'assemblea di presentazione e presso la segreteria.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

L'orario degli uffici di segreteria e di amministrazione è il seguente:
dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,30;
in orario pomeridiano previo appuntamento.

La Coordinatrice Didattica riceve i genitori previo appuntamento.